



IL-MELLIEĦA

MELLIEĦA

Il Rifugi della Guerra



Era il 10 giugno 1940 che Mussolini dichiarò guerra agli alleati. In meno di dodici ore Malta soffrì il primo bombardamento aereo. Le zone principalmente colpite furono il porto e i dintorni della Valletta e le tre cittadelle. Questo indusse a che un gran numero di persone abbandonasse le loro case e cercasse rifugio il più lontano possibile dalla zona portuale. Un grande numero di questi rifugiati arrivarono a Mellieħa. Con l'aumento dei bombardamenti aerei, per maggior protezione, le autorità decisero di scavare rifugi nella roccia che cominciarono a essere scavati anche da civili.

I rifugi nella roccia della Mellieħa sono considerati fra i più grandi scavati a Malta in quel periodo turbolento. Consistono di più di cinquecento metri di passaggi scavati e camere. Destinati come rifugio per intere famiglie i sotterranei consistevano in passaggi con camere laterali di varie dimensioni.. Alcune di queste camere servivano famiglie mentre c'era una sezione di maternità. Una camera ben custodita conteneva tesori nazionali. I rifugi avevano più di una entrata e uscita in modo di assicurare un'uscita alle persone dentro.